

# Ridotti del Teatro alla Scala

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00035/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00035/>

## CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 35

Codice scheda: 3m080-00035

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00101696

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: LMD80-00724

Relazione con schede VAL: 3m080-00089

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: teatro

Denominazione: Ridotti del Teatro alla Scala

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza della Scala

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Affaccio: secondario  
Indirizzo: Via Filodrammatici, 2

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Secchi, Luigi Lorenzo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1924-1991

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: restauro

Nome di persona o ente: Botta, Mario

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1943-

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 12]

Riferimento: sala prefabbricata per i concerti

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Il criterio dell'unità stilistica fu da lui rispettato per ogni spazio, per ogni intervento e per ogni elemento, sia architettonico che di arredo, che avesse contatto con il pubblico, dall'inizio della sua attività di progettista e curatore-gestore del teatro fino agli ultimi interventi e fu proposta anche per le strutture mobili, come nel caso della sala prefabbricata per i concerti, da montare sul palcoscenico, che progettò e realizzò tra il 1963 e il 1965."

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1963/00/00

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/00/00

**NOTIZIA [2 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1957/00/00

**NOTIZIA [3 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

"Il lungo, impegnato e appassionato lavoro di Luigi Lorenzo Secchi per il teatro alla Scala ha inizio "in una calda mattina dell'incipiente estate del 1932", quando, incaricato dal Comune di Milano di assumere la progettazione e la direzione tecnico-artistica dei lavori del teatro, si incontra con l'allora sovrintendente Jenner Mataloni e con lui inizia a definire gli interventi urgenti da realizzare.".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

**NOTIZIA [4 / 12]**

Riferimento: scale degli specchi

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"L'"unitarietà di stile con la grande sala" fu il criterio formale che egli si diede nel definire i caratteri dell'architettura degli spazi del teatro destinati al pubblico. Fu perseguito fin dal primo intervento, la formazione delle scale degli Specchi (1933), ossia la risistemazione delle due "vecchie e pressoché rustiche scale ellittiche in beola, risalenti al Piermarini, che costituivano le uscite di sicurezza delle due gallerie, per salire al ridotto dei palchi dalla platea"."

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

**NOTIZIA [5 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Nella "Relazione illustrativa del progetto di riforma del Ridotto del teatro alla Scala" del 1936, Secchi espone le proprie valutazioni sulla sala che si appresta a modificare: ""La necessità di uno studio di riforma del Ridotto del Teatro alla Scala si è impostata per due fattori: d'indole artistica l'uno, d'indole pratica l'altro. E' infatti troppo palese a chiunque visiti il maggiore nostro teatro cittadino lo stridente contrasto tra l'armoniosissima sala, calda di signorile bellezza nella fusione mirabile delle linee architettoniche e della decorazione, e il Ridotto, di tono tanto inferiore nel complesso decorativo e d'una architettura ibrida ed eclettica che fa rilevare immediatamente la mancanza di quella elegante sobrietà che è dote peculiare del Piermarini. Difatti nella sala del Ridotto, non c'è nulla che si riveli opera del grande architetto sia che egli l'abbia lasciata incompiuta, sia che nei tempi posteriori ne siano state modificate le linee".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

**NOTIZIA [6 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Tale criterio formale è riproposto nel 1936 per il rifacimento del ridotto dei palchi: ""Da quel momento ebbero inizio quelle opere di speciale interesse decorativo, che, con sobrietà di partiti architettonici e di ornati, secondo l'intendimento artistico di chi scrive [Secchi, n.d.c.], fu messo a base del suo ardito progetto, e che, a cominciare dai capitelli di stile corinzio, sormontanti le colonne e, a richiamo di quelle del proscenio, dovevano intonare il nuovo ridotto alla grande sala degli spettacoli. In questo intento si riuscì, perchè si riuscì a far rivivere con appassionante entusiasmo lo spirito dello stile neoclassico, che costituisce il tono ormai tradizionale del Teatro".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

**NOTIZIA [7 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"E anche per l'arredo: "Venne poi la volta dell'arredamento, disegnato, come tutto il resto, in quello stile neoclassico detto anche 'nuovo impero' dallo stesso progettista [...]. Il gran numero di disegni di arredi e di decori, in scala dettagliata, a volte anche 1:1, conservati nei materiali d'archivio ne è testimonianza."

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

**NOTIZIA [8 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

"Gli interventi di Secchi, concordati con il sovrintendente del teatro e, per alcuni di essi, con le autorità governative romane, consistettero in alcune radicali innovazioni architettoniche e distributive delle parti destinate al pubblico. In particolare, egli attuò il completo rifacimento della scala degli Specchi e del collegamento fra la platea e il ridotto dei palchi (1933), del ridotto dei palchi (1936) e la formazione dei ridotti della platea (1955) e delle gallerie (1957); la modificazione degli accessi al teatro e dei collegamenti di tutti i piani (ingressi, corridoi, scale); la modificazione e più tardi lo spostamento e la costruzione della nuova biglietteria (ultimo intervento nel 1974)."

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1957/00/00

**NOTIZIA [9 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: bombardamento

Notizia

"L'eccezionale acustica, e dunque la sala, è per Secchi fra i pregi più grandi e duraturi della Scala e il suo restauro costituirà la sua maggiore preoccupazione, dopo che il teatro fu gravemente danneggiato durante il bombardamento che colpì la città di Milano durante la notte tra il 15 e il 16 agosto 1943."

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1943/08/15

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1943/08/16

### **NOTIZIA [10 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

"Diversamente da altri interventi praticati nello stesso periodo su edifici monumentali milanesi, Secchi, nell'opera di restauro, non va alla ricerca di un testo originario, ma accetta le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ed esprime, di volta in volta, una valutazione critica dei valori architettonici delle singole parti dell'edificio che gli sono pervenute, oltre che dei caratteri funzionali, in rapporto alle necessità d'uso che la società contemporanea gli pone."

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1946/00/00

### **NOTIZIA [11 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Qualche decennio più tardi, in occasione della costruzione del nuovo atrio di ingresso e del ridotto della platea, nella relazione tecnica del 1955, Secchi conferma gli stessi criteri di intervento e scrive: "Il progetto qui unito fa parte di quell'organico riassetto dell'unitarietà architettonica e stilistica del nostro massimo Teatro, che iniziata con la costruzione del nuovo ridotto, che tanti echi di plaudente soddisfazione destò sin dalla sua inaugurazione, venne poi proseguito sia nella trasformazione delle gallerie e delle scale di accesso ai palchi e alla platea, sia durante la ricostruzione del Teatro medesimo".

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1955/00/00

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 12]**

Secolo: sec. XX

Data: 1955/00/00

### **NOTIZIA [12 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

L'intervento di restauro, diretto dall'ingegner Antonio Acerbo, direttore centrale tecnico del Comune di Milano "riguarda l'area monumentale del Piermarini e ha come obiettivo l'integrale conservazione e valorizzazione dei tre ambiti monumentali dell'edificio: l'avancorpo del teatro: atrio, foyer, ridotti di palchi e gallerie; il volume contenente la sala teatrale; il fabbricato noto come "ex Casino Ricordi".

La manutenzione che ha luogo in un quest'ala mira al recupero delle parti degradate. Una prospettiva allargatasi strada facendo grazie a un recupero inatteso. In molti punti sottoposti a restauro i tecnici hanno scoperto finiture di pregio

risalenti al Piermarini: tessuti antichi, marmorino veneziano, pavimenti in cotto del Settecento. Quindi si lavora anche per far rivivere, ove possibile, i materiali di qualità tornati alla luce. Un piccolo patrimonio che da solo vale l'impegno sostenuto".

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 12]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2002/07/04

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 12]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/10/00

### **SPAZI**

#### **SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 3]**

Riferimento: ridotto della platea

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: corpo semplice

#### **SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 3]**

Riferimento: ridotto dei palchi

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Tipo di piani: p. 1

Suddivisione verticale: corpo semplice

#### **SUDDIVISIONE INTERNA [3 / 3]**

Riferimento: ridotto della galleria

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Tipo di piani: p. 2

Suddivisione verticale: corpo semplice

### **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

Complesso di spazi collegati alla platea, ai palchi e alle gallerie, su tre livelli, a pianta rettangolare, entro l'organismo strutturale del Teatro.

### **PIANTA**



Riferimento alla parte: ridotto della platea

**PIANTA [1 / 3]**

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo semplice

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: ridotto dei palchi

**PIANTA [2 / 3]**

Riferimento piano o quota: piano primo

Schema: corpo semplice

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: ridotto delle gallerie

**PIANTA [3 / 3]**

Riferimento piano o quota: piano secondo

Schema: corpo semplice

Forma: rettangolare

## STRUTTURE VERTICALI

### TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

## STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

### TIPO

Genere: solaio

### STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

## COPERTURE

Ubicazione: intero bene

### **CONFIGURAZIONE ESTERNA**

Genere: a tetto

Forma: a n falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

### **MANTO DI COPERTURA**

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

## **SCALE**

### **SCALE**

Ubicazione: dalla platea al ridotto dei palchi

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 2

Collocazione: angolare

Forma planimetrica: a quattro rampe

### **SCHEMA STRUTTURALE**

Riferimento: intera struttura

Tipo: a pozzo centrale

## **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 2]**

Ubicazione: intero bene

Genere: in marmo

Schema del disegno: a correre

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 2]**

Ubicazione: intero bene

Genere: beola

Schema del disegno: a correre

## **ELEMENTI DECORATIVI**

**ELEMENTI DECORATIVI [1 / 6]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [2 / 6]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [3 / 6]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [4 / 6]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [5 / 6]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [6 / 6]**

Collocazione: interna

## CONSERVAZIONE

**STATO DI CONSERVAZIONE**

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: Comune di Milano, Fondazione Teatro alla Scala

## RESTAURI E ANALISI

**RESTAURI**

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 2002/07/04

Data fine: 2004/10/00

**Note**

<CONV302> RSTT=il restauro ha avuto come obiettivo l'integrale conservazione e valorizzazione dei tre ambiti monumentali dell'edificio: l'avancorpo del teatro: atrio, foyer (ridotto della platea), ridotti di palchi e gallerie; il volume contenente la sala teatrale; il fabbricato noto come "ex Casino Ricordi". La manutenzione in un quest'ala è stata mirata al recupero delle parti degradate. In molti punti sottoposti a restauro sono state portate alla luce finiture di pregio risalenti al Piermarini.

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

## **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: ridotti del teatro

## **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: ridotti del teatro

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

### **STRUMENTI URBANISTICI**

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3m080-00035\_IMG-0000192499

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCNS0007.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SCNS0007

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3m080-00035\_IMG-0000192500

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCNS0009.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SCNS0009

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3m080-00035\_IMG-0000192496

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCNS0003.jpg

Nome del file originale: SCNS0003

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3m080-00035\_IMG-0000192497

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCNS0001.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SCNS0001

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3m080-00035\_IMG-0000192498

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 1\_SCNS0002.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1\_SCNS0002

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3m080-00035\_DRA-0000007104

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: LLSRDTSG8.jpg

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3m080-00035\_DRA-0000007105

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: pianta del ridotto

Codice identificativo: 3

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0020.jpg

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3m080-00035\_DRA-0000007106

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: pianta

Codice identificativo: 4

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0004.jpg

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [4 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3m080-00035\_DRA-0000007107

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: pianta

Codice identificativo: 5

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0005.jpg

**FONTI E DOCUMENTI [1 / 9]**

Denominazione: Fondo Luigi Lorenzo Secchi, busta A1A, fasc. Formazione

**FONTI E DOCUMENTI [2 / 9]**

Denominazione: Fondo Luigi Lorenzo Secchi, busta B1

**FONTI E DOCUMENTI [3 / 9]**

Denominazione: Fondo Luigi Lorenzo Secchi, busta B4

**FONTI E DOCUMENTI [4 / 9]**

Denominazione: Fondo Luigi Lorenzo Secchi, busta B6

**FONTI E DOCUMENTI [5 / 9]**

Denominazione: Fondo Luigi Lorenzo Secchi, busta B8

**FONTI E DOCUMENTI [6 / 9]**

Denominazione: Fondo Luigi Lorenzo Secchi, busta B18

**FONTI E DOCUMENTI [7 / 9]**

Denominazione: Fondo Luigi Lorenzo Secchi, busta B19

**FONTI E DOCUMENTI [8 / 9]**

Denominazione: Fondo Luigi Lorenzo Secchi, busta B24

**FONTI E DOCUMENTI [9 / 9]**

Denominazione: Fondo Luigi Lorenzo Secchi, busta B26

**BIBLIOGRAFIA [1 / 3]**

Autore: Secchi L.L.

Titolo libro o rivista: Milano

Titolo contributo: Il nuovo Ridotto del Teatro alla Scala

Anno di edizione: 1936

Codice scheda bibliografia: LMD80-00070

V., pp., nn.: pp. 432-437

**BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Autore: Secchi L.L.

Titolo libro o rivista: 1778-1978. Il Teatro alla Scala. Architettura, tradizione, società

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: LMD80-00069

**BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Titolo libro o rivista: Milano dietro le quinte. Luigi Lorenzo Secchi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: LMD80-00077

V., pp., nn.: pp. 161-182, 219-221

---

**COMPILAZIONE**

**COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta



## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00089 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 89

Codice scheda: 3m080-00089

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00035

### OGGETTO

#### OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Ridotti del Teatro alla Scala

### DESCRIZIONE

#### DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

##### Descrizione

Sin dal primo intervento, la formazione delle scale degli Specchi (1933), ossia la sistemazione delle due scale ellittiche in beola, risalenti al Piermarini, di fatto uscite di sicurezza delle due gallerie, per salire al ridotto dei palchi dalla platea, Secchi persegue l'unitarietà di stile con la grande sala per definire i caratteri degli spazi del teatro destinati al pubblico.

Nel 1936 è avviata la riforma del Ridotto dei palchi; il progettista imposta l'intervento sul piano artistico e su quello pratico. Troppo ampio e stridente il contrasto "tra l'armoniosissima sala, calda di signorile bellezza nella fusione mirabile delle linee architettoniche e della decorazione, e il Ridotto, di tono tanto inferiore nel complesso decorativo e d'una architettura ibrida ed eclettica che fa rilevare immediatamente la mancanza di quella elegante sobrietà che è dote peculiare del Piermarini".

Da quel momento è avviato quel complesso di opere decorative che, a cominciare dai capitelli di stile corinzio, sormontanti le colonne e, a richiamo di quelle del proscenio, dovevano intonare il nuovo ridotto alla grande sala degli spettacoli. L'impronta neoclassica coinvolge anche l'arredamento, disegnato dallo stesso progettista.

Dopo il bombardamento che colpì la città di Milano durante la notte tra il 15 e il 16 agosto 1943, il teatro fu gravemente danneggiato. L'eccezionale acustica della sala è per Secchi fra i pregi più grandi e duraturi della Scala e il suo restauro costituirà la sua maggiore preoccupazione.

Qualche decennio più tardi, in occasione della costruzione del nuovo atrio d'ingresso e del ridotto della platea, nella relazione tecnica del 1955, Secchi conferma gli stessi principi progettuali.

Il criterio dell'unità stilistica fu da lui rispettato per ogni spazio, per ogni intervento e per ogni elemento, sia architettonico che di arredo, che avesse contatto con il pubblico, dall'inizio della sua attività di progettista e curatore-gestore del teatro

fino alle ultime opere e fu proposta anche per le strutture mobili, come nel caso della sala prefabbricata per i concerti, da montare sul palcoscenico, che progettò e realizzò tra il 1963 e il 1965.

Il recente restauro - parallelo all'intervento di ristrutturazione del teatro - ha riguardato l'area monumentale del Piermarini; l'obiettivo perseguito è stato l'integrale conservazione e valorizzazione dei tre ambiti monumentali dell'edificio: l'avancorpo del teatro, (atrio, foyer, ridotti di palchi e gallerie); il volume contenente la sala teatrale; il fabbricato noto come "ex Casino Ricordi".

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Dopo i primi anni di lavoro svolto nell'ufficio tecnico comunale di Milano, l'esperienza professionale di Secchi si è consolidata con l'intensa attività progettuale nell'ambito delle attrezzature pubbliche. Il successo, in particolare della piscina Cozzi ed i primi interventi di trasformazione ed adeguamento degli spazi del Teatro alla Scala, di cui è "consulente tecnico" dal 1932, gli valgono in città sempre maggior rappresentatività e prestigio.

Incaricato dal Comune per la progettazione e la direzione tecnico-artistica dei lavori del teatro, Secchi incontrò nell'estate del 1932 il sovrintendente Jenner Mataloni per definire i primi, urgenti interventi.

Il lungo e complesso rapporto dell'ingegnere con il maggior teatro milanese sarà da quel momento basato anche sulla passione civile. Vi lavorò per quasi mezzo secolo, emotivamente coinvolto da quel profondo amore che, come scrisse, può essere compreso solo da chi "... ha vissuto e lavorato, per decenni, nell'ambiente tutto particolare del Teatro alla Scala". Nei suoi scritti raccontò la storia del teatro, illustrando gli aspetti architettonici e gli interventi messi in atto, definendosi "innovatore e ricostruttore" della Scala.

Egli operò in continuità con quella tradizione di modifiche agli spazi e all'architettura del teatro che ne aveva percorso la storia dalla sua fondazione. Lavorò sugli spazi destinati al pubblico introducendo innovazioni formali e funzionali per adeguare gli ambienti alle nuove esigenze, assecondando o indirizzando gusto ed abitudini dei frequentatori. Intervenne con aggiornate soluzioni sulle attrezzature ammodernando palcoscenico, apparati scenici, su tutti gli impianti, dal condizionamento alla sicurezza contro i rischi di incendio, sugli spazi di servizio, laboratori e sale di prova. Guidò uno straordinario piano di restauro degli ambienti danneggiati e delle parti distrutte dalle incursioni aeree dell'agosto del 1943.

Un quotidiano operare che divenne fondamentale per la gestione del teatro, dedicandosi ad ogni sua parte, dalle strutture agli impianti, dagli spazi agli arredi, con competenza e professionalità tanto negli interventi eccezionali quanto in quelli d'ordinaria manutenzione.

Gli interventi di Secchi, concordati con il sovrintendente del teatro e, per alcuni di essi, con le autorità governative romane, consistettero in alcune radicali innovazioni architettoniche e distributive delle parti destinate al pubblico. L'ingegnere attuò il completo rifacimento della scala degli Specchi e del collegamento fra la platea e il ridotto dei palchi (1933); del ridotto dei palchi (1936), con la formazione dei ridotti della platea (1955) e delle gallerie (1957). Operò altresì la revisione degli accessi al teatro e dei collegamenti di tutti i piani (ingressi, corridoi, scale) e la modifica della biglietteria, con la successiva nuova formazione (ultimo intervento nel 1974).

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta